

Prot. 1054

Cagliari, 12.08.2014

PEC

Spett. Le
Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale degli affari
generali e della società dell'informazione
Servizio dei sistemi informativi
regionali e degli enti

Al Direttore del Servizio
Dott. Pier Franco Nali
Al Responsabile del Procedimento
Ing. Mattia Spiga
via Posada, 1
09122 Cagliari
affari.general@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: AVVISO INDAGINE DI MERCATO. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VERIFICA PER L'INTERVENTO "S-CLOUD LF1 (LOTTO FUNZIONALE 1) - LOGISTICA E IMPIANTI DATA CENTER: FORNITURE, SERVIZI E OPERE ACCESSORIE PER LA MESSA IN SICUREZZA, L'ADEGUAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, DI CONDIZIONAMENTO, DI SICUREZZA, ANTINCENDIO E DI MONITORAGGIO DEL DATA CENTER DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE UBICATO IN VIA POSADA N° 1 - CAGLIARI" POR FESR 2007-2013 LDA 1.1.1.C - INTERVENTO S-CLOUD (SARDINIA CLOUD) CUP MASTER E29J14000230006 - CUP E29J14000230006

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con selezione pubblica, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

1. All'art. 7 dell'avviso "Modalità di partecipazione" si chiede che la domanda di partecipazione sia in **bollo** . Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 37 del d.P.R. 445/2000, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo decreto, sono esenti da imposta di bollo. Si chiede pertanto di rettificare l'avviso al fine di non gravare gli operatori economici di spese non dovute.
2. L'art. 63, commi 3-bis e 3-ter del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) prevede l'obbligo, a partire dal 1° gennaio 2014, per le pubbliche amministrazioni, di utilizzare "**esclusivamente**:"
 - *i canali e i servizi telematici, **ivi inclusa la posta elettronica certificata**, per l'utilizzo dei propri servizi, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione da parte degli*

interessati di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché per la richiesta di attestazioni e certificazioni”;

- *“servizi telematici o **la posta elettronica certificata** anche per gli atti, le comunicazioni o i servizi dagli stessi resi”.*

Analogamente, l'art. 65, co. 1-ter D.lgs. n. 82/2005 – inserito dall'art. 6, comma 1, lett. b) D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 - stabilisce che il mancato avvio del procedimento, da parte delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblico servizio, a seguito di istanze e dichiarazioni inviate dal cittadino per via telematica, con le modalità stabilite dal codice dell'amministrazione digitale (CAD): *“comporta l'insorgenza di responsabilità dirigenziale e disciplinare in capo al titolare dell'ufficio competente”.*

Orbene, alla luce del quadro normativo sopra delineato, si ritiene che le istanze dei partecipanti, **pervenute tramite pec debbano essere accettate**, contrariamente a quanto precisato nel bando in cui si precisa che *“La richiesta di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti devono essere inserite in un plico sigillato e recare all'esterno il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la seguente dicitura: “NON APRIRE – INDAGINE DI MERCATO PER SERVIZIO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE – S-CLOUD LF1 LOGISTICA E IMPIANTI DATA CENTER”. I plichi dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 03.09.2014 mediante consegna a mani, per posta raccomandata o tramite corriere autorizzato al seguente indirizzo (...)” – (Art 8 dell'avviso “Modalità di presentazione delle candidature”)*

Del resto, *“l'inosservanza di una determinata prescrizione della lex specialis circa le modalità di presentazione dell'offerta implica l'esclusione del concorrente solo quando si tratti di clausole rispondenti ad un particolare interesse dell'Amministrazione appaltante o le stesse siano poste a garanzia della par condicio dei concorrenti e del correlato principio di segretezza delle offerte, giacché tra più interpretazioni delle norme di gara è da preferire quella che conduca alla partecipazione del maggior numero possibile di aspiranti, al fine di consentire, nell'interesse pubblico, una selezione più accurata tra un ventaglio più ampio di offerte (in termini, tra le tante, CdS, Sez. V, 28 settembre 2009, n. 5810; id., Sez. V, 8 settembre 2008, n. 4252; id., sez. V, 16 gennaio 2002, n. 226; TAR Lazio, Roma sez.III, 23 settembre 2010, n.32427 nonché TAR Umbria, 21 gennaio 2010, n. 26; AVCP, Parere n. 123 del 22 giugno 2011).*

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Si precisa che, qualora si fosse già provveduto all'affidamento di che trattasi, ovvero

Codesta Amministrazione ritenesse di dover comunque procedere, questo Ordine Professionale invierà copia della presente all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per l'adozione dei provvedimenti di competenza e si riserva, in ogni caso, di richiedere l'accesso agli atti per la verifica della regolarità delle procedure ed, eventualmente, adire le vie legali.

La presente vale anche come informativa di cui all'Art. 243-bis del D.Lgs. n. 163.

Distinti saluti.

Il Presidente
Gaetano Attilio Nastasi

